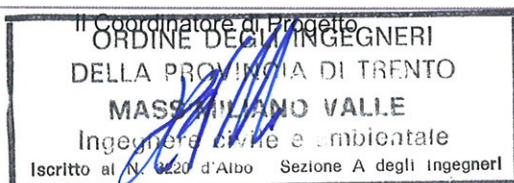


IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE E INERTI NON PERICOLOSI

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

**da realizzarsi presso il sito (ex Biokomp)
di Via Bastiette 23 in Mira (Ve)**



Ing. Massimiliano Valle

Il Proponente

REM-TEC GmbH - Srl
I-39100 BOZEN - BOLZANO (BZ)
Innsbruckerstrasse 33/Via Innsbruck
C.F. & P. IVA 02624840217

Rem-Tec Srl

Mira, 20/10/2015

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e materiali inerti non pericolosi			
Titolo:	Progetto Definitivo: Piano di ripristino ambientale	Proponente:	Rem-Tec Srl	Data: 20/11/2015

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE E INERTI NON PERICOLOSI

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

***da realizzarsi presso il sito (ex Biokomp)
di Via Bastiette 23 in Mira (Ve)***

Il Coordinatore di Progetto

Il Proponente

Ing. Massimiliano Valle

Rem-Tec Srl

Mira, 20/10/2015

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e materiali inerti non pericolosi			
Titolo:	Progetto Definitivo: Piano di ripristino ambientale	Proponente:	Rem-Tec Srl	Data: 20/11/2015

INDICE

1	Premessa	3
2	Obiettivi del piano di ripristino	3
	STATO DI FATTO	3
	STATO DEI LUOGHI.....	5
3	Interventi da attuare per il ripristino finale	7
	PIANO DI RISANAMENTO E BONIFICA DEI LOCALI	7
	INTERVENTI DI RIPRISTINO E RICONVERSIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI	9

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi									
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale					Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0					Data:	20/11/2015	Pag.:	2	

1 Premessa

La ditta Rem Tec S.r.l. ha presentato un progetto di riqualificazione dell'area sita in via Bastiette in comune di Mira (VE), prevedendo la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi

La Rem Tec srl ha, infatti, la disponibilità dell'area dell'ex Biokomp Kommerz, acquisita tramite contratto di locazione con la suddetta Biokomp Kommerz Srl.

Il presente documento è relativo al "Piano di Ripristino" del progetto dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in questione.

I contenuti del Piano sono indicati nell'Allegato A alla DGRV n. 2966 del 26/09/06 ed in particolare al punto 11 indica:

"Il Piano dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati."

2 Obiettivi del piano di ripristino

2.1 Stato di fatto

Il sito oggetto di intervento è situato all'interno dell'area ex impianto Biokomp Kommerz Srl, in passato sede di una attività di recupero di materia da matrici organiche.

L'impianto che era inizialmente adibito ad attività di recupero di matrici organiche selezionate terminata nel 2001 con il trasferimento della suddetta attività al Polo Integrato di Fusina, è stato poi gestito fino al 2008 per attività di recupero di frazioni vegetali con produzione di biomasse combustibili.

Anche quest'ultima attività è stata poi dismessa alla fine del 2008 ed il sito è stato bonificato di tutti i materiali presenti lasciando solo le strutture edili e le infrastrutture

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale							Proponente:	Rem-Tec Srl				
N. revisione:	0							Data:	20/11/2015	Pag.:	3		

preesistenti.

Allo stato attuale il sito è ancora dotato di tutte le strutture edili e tecnologiche derivanti dalla precedente attività, in particolare si tratta di:

- un capannone industriale, con annesse le aree dismesse un tempo dedicate all'impianto di trattamento aria, una officina e una tettoia esterna;
- l'ufficio all'ingresso dell'impianto che ospitava la pesa degli automezzi in entrata e in uscita;
- le vasche per la raccolta delle acque;
- un sistema di gestione separata delle acque meteoriche e di quelle di processo;
- la viabilità interna, asfaltata;
- i piazzali pavimentati in calcestruzzo,
- la rete e l'impianto antincendio.
- I sistemi di aspirazione e trattamento aria esausta interna.



Foto sito esistente

Il sito è ubicato nella zona industriale e servizi nel Comune di Mira, posta a lato della S.S. n°309 Romea.

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi									
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale					Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0					Data:	20/11/2015	Pag.:	4	

L'area interessata dal nuovo progetto, occupata dall'impianto, è iscritta al catasto come segue: – comune di Mira – foglio 34 – mappale n. 250 .

L'area è classificata come: *Zona D attività economiche varie*, ora classificata *zona D-4.1*.

Il Piano di ripristino ambientale è stato redatto considerando le possibili previsioni del Piano Regolatore Generale del comune di Mira.

Il Piano di Ripristino sarà diretto, pertanto, alla sistemazione dello stato oggi esistente per accogliere una nuova attività di tipo produttivo o altro, secondo le previsioni di sviluppo che saranno adottate.

2.2 Stato dei luoghi

Il ripristino dell'area in oggetto ha l'obiettivo di liberare la zona di tutti quegli elementi non più utili, in base alle possibili previsioni future.

Lo stato dei luoghi, alla data odierna, è caratterizzato dai seguenti elementi:

1. piazzali pavimentati in cemento armato e asfalto utilizzati per la viabilità interna e per lo stoccaggio di materie prime secondarie e rimessaggio dei mezzi d'opera e dei cassoni vuoti;
2. un edificio industriale utilizzato per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti;
3. n° 6 Biocelle in cls per il processo biologico;
4. vasche costituite da pannelli prefabbricati un tempo adibite a depuratore di acque reflue;
5. un sistema di raccolta delle acque meteoriche costituito da pozzetti con caditoia e vasche interrato;
6. un impianto di depurazione acque di tipo chimico fisico;
7. una pesa;
8. aiuole con zona a verde;
9. recinzione perimetrali, cancello di ingresso e cancello di servizio per l'accesso all'area verde del lotto;
10. n°3 bacini si accumulo per acque meteoriche;
11. n° 3 biofiltri in cls adibiti al trattamento aria di processo.

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale								Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0								Data:	20/11/2015	Pag.:	5	

Il nuovo impianto proposto dalla Rem-tec Srl vuole essere una piattaforma polifunzionale per il trattamento di recupero di rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di spazzamento stradale e da altre attività di costruzione e demolizione e/o di bonifica di aree inquinate.

La proposta progettuale comprende una serie di sezioni impiantistiche (linee interne) interconnesse tra loro al fine dell'ottimizzazione del processo di recupero finale dei rifiuti in ingresso.

La piattaforma utilizza le seguenti strutture esistenti, senza modificarle:

- un capannone coperto denominato capannone 1 dedicato allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e alle sezioni di trattamento;
- un area impiantistica coperta ed adiacente al capannone 1 dedicata al trattamento delle acque;
- area scoperta e pavimentata dedicata alla viabilità e allo stoccaggio dei prodotti in uscita dall'impianto;
- una sezione di trattamento aria, costituita da un sistema di aspirazione interno che alimenta due biofiltri a substrato lignocellulosico.

Le principali linee di trattamento previste sono:

- Attività di recupero dei rifiuti da spazzamento
- Trattamento, recupero di materia inerte mediante biopila di terreni contaminati da inquinanti di natura organica
- Lavaggio di terreni (soil washing) contaminati da inquinanti
- Miscelazione e stabilizzazione finalizzate al recupero finale dei rifiuti
- Selezione e cernita del rifiuto in ingresso volte ad ottimizzare il recupero delle diverse frazioni che lo costituiscono
- Stoccaggio R13, dedicato ai rifiuti da destinare alle linee di trattamento interne o ad altri siti.

Per la descrizione di dettaglio delle attività svolte si rimanda alla Relazione Tecnica Descrittiva ed ai suoi allegati.

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale							Proponente:	Rem-Tec Srl				
N. revisione:	0							Data:	20/11/2015	Pag.:	6		

3 Interventi da attuare per il ripristino finale

Alla cessazione delle attività per cui l'impianto è stato concepito, è presumibile che le infrastrutture saranno ancora in uno stato di conservazione tale da poterle destinare ad altri utilizzi dopo aver avviato un piano di risanamento degli ambienti e locali ed aver potuto verificare-escludere, attraverso apposita attività di indagine del sottosuolo eventuali contaminazioni residue riconducibili alle attività pregresse nel sito;

Gli impianti meccanici, elettrici e le strutture di processo dovranno invece essere demolite ed avviate a recupero.

Gli interventi sulle strutture, descritti di seguito, saranno preceduti da una generale pulizia che prevede l'asporto dei materiali e delle attrezzature mobili.

Le operazioni di dismissione saranno eseguite selettivamente mediante l'ausilio di cassoni al fine di permettere la raccolta separata dei materiali di risulta, i quali saranno destinati allo smaltimento od al recupero in base alla loro tipologia.

Le operazioni di pulizia potranno richiedere l'intervento di ditte specializzate, come ad esempio per la pulizia di condotte, pozzetti e vasche di raccolta acque. Le ditte, in questo caso, saranno incaricate anche dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

3.1 Piano di Risanamento e Bonifica dei locali

Per provvedere alla pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro adibiti ai processi di deposito e lavorazione, e consentirne, previo radicale ristrutturazione, la messa a disposizione a favore di nuove attività si procederà secondo le seguenti fasi:

Fasi preliminari:

- ✓ sopralluogo della Ditta
- ✓ analisi della fattibilità dell'intervento
- ✓ scelta delle macchine di pulizia necessarie
- ✓ scelta dei prodotti da utilizzare

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale								Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0								Data:	20/11/2015	Pag.:	7	

- ✓ redazione Piani di Sicurezza
- ✓ trasmissione dei documenti previsti.

Fase lavaggio e pulizia:

- ✓ Intervento preliminare di ispezione e pulizia di tutte le linee di raccolta percolati e drenaggio delle acque di processo (confluenti al sistema interno di trattamento e depurazione) relative all'impianto di lavaggio, allo scopo di garantire il corretto deflusso delle acque di lavaggio, la pulizia dovrà essere fatta mediante autospurgo;
- ✓ intervento iniziale di pulizia del capannone con lavaggio dei pavimenti e pareti con acqua a temperatura minima di 60°C, con opportuno dosaggio di prodotti sgrassanti e poi un secondo trattamento con prodotti sanificanti; il lavaggio dovrà essere eseguito con idropulitrici a pressione dotate di riscaldamento istantaneo dell'acqua e sistema di dosaggio di prodotti specifici. La ditta dovrà inoltre fornire tutte le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- ✓ lavaggio specifico interno delle biocelle, con le stesse modalità di cui sopra;
- ✓ tra il primo trattamento con prodotti sgrassanti, e il secondo trattamento con prodotti sanificanti, dovrà essere eseguita una adeguata pulizia delle condotte, con verifica del drenaggio delle stesse verso il depuratore;

Fase demolizione impianti:

- ✓ tutte le opere elettromeccaniche dovranno essere smontate e suddivise per tipologia di materiali (ferro, plastiche e resine, cavi in rame, parti in acciaio, ecc.), sia per la parte interna che per la parte relativa ai servizi accessori quali motori e pompe.
- ✓ i componenti dovranno essere tutti separati e saranno poi avviati a recupero presso impianti autorizzati.

Fase ulteriore lavaggio e pulizia:

- ✓ pulizia delle Biocelle che dovrà essere completata con la pulizia di tutte le canalette o pozzetti di scarico acque.
- ✓ - pulizia del tetto tramite celle elevatrici con portata adeguata;

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale								Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0								Data:	20/11/2015	Pag.:	8	

- ✓ - pulizia delle pareti.
- ✓ - pulizia della pavimentazione.

L'acqua utilizzata per il lavaggio sarà miscelata con prodotto Detergente BAC 50 1:300 ad una temperatura costante di 70°C.

Fase Operazioni finali

Al termine dei lavori di lavaggio e sanificazione dovrà essere svolta una pulizia accurata dei locali e verifica del corretto drenaggio dei liquidi di lavaggio e relativi sedimenti;

Una ulteriore pulizia finale dovrà essere fatta con moto spazzatrice stradale allo scopo di eliminare ogni eventuale traccia residua dei residui di lavaggio e altri materiali eventualmente presenti;

Tutti i liquidi di lavaggio saranno raccolti nelle vasche esistenti ed avviati successivamente a smaltimento presso impianti autorizzati dopo caratterizzazione analitica;

Bonifica finale di tutte le vasche e loro completo svuotamento da ogni residuo.

Verifica sui risultati ottenuti

Al termine dei lavori dovrà essere organizzata una campagna di monitoraggi interni ai capannoni allo scopo di verificare i risultati delle operazioni di lavaggio; al termine delle verifiche dovrà essere rilasciata una relazione sullo stato di sanificazione degli impianti , con eventuali risultati analitici ottenuti.

La positiva risposta ai suddetti controlli darà la libera esecuzione dei lavori di riconversione degli impianti.

3.2 Interventi di ripristino e riconversione delle strutture esistenti

Nel seguito si riportano, in sintesi, gli interventi previsti per il ripristino ambientale in relazioni al tipo di strutture presenti.

Piazzali pavimentati in cemento armato e asfalto utilizzati per la viabilità interna e per lo stoccaggio di materie prime secondarie e rimessaggio dei mezzi d'opera, dei cassoni vuoti (zona L) e dei rifiuti (zona M);

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale								Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0								Data:	20/11/2015	Pag.:	9	

Intervento previsto: saranno conservati perché riutilizzabili.

Le pavimentazioni e la viabilità interna saranno funzionali anche ad una futura attività.

Saranno eseguiti interventi di ripristino, se necessario, di porzioni del piano topografico attraverso la ricostituzione o riparazione della pavimentazione.

Edificio industriale utilizzato per il trattamento dei rifiuti

Intervento previsto: saranno conservati perché riutilizzabili.

Le caratteristiche del fabbricato permettono diverse possibilità future di utilizzo (ricovero mezzi, magazzino, centro logistico, ecc...) e di conseguenza le strutture saranno sostanzialmente inalterate.

I rifiuti stoccati saranno asportati ed inviati al recupero o allo smaltimento come da normativa. Sarà eseguita la pulizia della pavimentazione interna ed altri eventuali piccoli interventi di ripristino delle pavimentazioni e delle strutture.

Vasche in calcestruzzo adibite a depuratore di acque reflue destinate a stoccaggio di acqua di processo

Intervento previsto: saranno conservati perché riutilizzabili.

Le caratteristiche delle vasche permettono diverse possibilità future di utilizzo in relazione ad altre attività, e di conseguenza le strutture saranno sostanzialmente inalterate.

Sistema di raccolta delle acque meteoriche costituito da pozzetti con caditoia e vasche di raccolta delle acque piovane

Intervento previsto: saranno conservati perché riutilizzabili.

Il sistema è intimamente associato e connesso al piazzale esterno e sarà, di conseguenza, mantenuto. Gli interventi da attuare saranno diretti allo spurgo e pulizia delle condotte, dei pozzetti e delle vasche.

Impianti di depurazione acque di tipo chimico fisico

Intervento previsto: saranno smontati e dismessi in quanto ritenuti obsoleti ed inutilizzabili.

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi												
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale								Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0								Data:	20/11/2015	Pag.:	10	

Gli interventi da attuare saranno diretti allo smontaggio e smaltimento delle sezioni degli impianti la cui installazione è completamente reversibile, pertanto tutte le componenti saranno rimosse e smaltite

Pesa a ponte

Intervento previsto: sarà conservata perché riutilizzabile.

La pesa è attualmente utilizzata e connessa al piazzale esterno per altre attività; di conseguenza, sarà mantenuta e fruibile nella gestione di una futura attività. Gli interventi da attuare sono relativi alla sua manutenzione come specificato nei manuali operativi.

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi									
Titolo:	Progetto definitivo: Piano di ripristino ambientale					Proponente:	Rem-Tec Srl			
N. revisione:	0					Data:	20/11/2015	Pag.:	11	